



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

| | |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| N° 32 del reg. Del 19.08.2014 | Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI MOMENTANEO DISAGIO ECONOMICO. - |
|--------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** il giorno **DICIANNOVE** del mese di **AGOSTO** alle ore **15,27** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **straordinaria** che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

| | | | Presenti | Assenti |
|---------------------|-----------|------------|-----------------|----------------|
| Sindaco: | D'Antonio | Domenico | X | |
| Consiglieri: | Arcangeli | Federica | X | |
| | Proietti | Fabrizio | X | |
| | Giuliani | Marcello | X | |
| | Minati | Sideria | X | |
| | Testa | Alessandra | X | |
| | Milani | Rossano | X | |
| | Granaroli | Marco | X | |
| | Mazzetti | Mario | | X |
| | Imperiale | Daniele | X | |
| | Lugini | Gianpaolo | X | |

Assegnati: n. 10+1 (Sindaco)

In carica: n. 11

Presenti n. 10

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- **PRESIEDE** l'assemblea il Dott. Domenico D'Antonio nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Elena Gavazzi
- Partecipa l'Assessore esterno Sig. Alberto Prospero.

La seduta è pubblica.

Esce Lugini – ore 16,37 – P. 9

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione;

Rientra Lugini – ore 16,38 – P. 10

Il Sindaco rappresenta che in merito alla proposta stessa sono stati presentati n. 2 emendamenti da parte del Cons.re Mazzetti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi interessati;

Visti gli emendamenti come sopra presentati dal Cons.re Mazzetti e che, corredati dei relativi pareri, sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

Procede alla votazione sull'emendamento n. 1, previa lettura dello stesso da parte del Sindaco, con il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti n. 10

Voti favorevoli all'accoglimento: n. 0

Voti contrari all'accoglimento: n. 9

Astenuti: n. 1 (Consigliere Lugini)

L'emendamento n. 1 è respinto

Procede alla votazione sull'emendamento n. 2, previa lettura dello stesso da parte del Sindaco, con il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti n. 10

Voti favorevoli all'accoglimento: n. 0

Voti contrari all'accoglimento: n. 10

L'emendamento n. 2 è respinto

Infine,

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

1) Di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI MOMENTANEO DISAGIO ECONOMICO.”

che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Con separata votazione che presenta il seguente risultato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Voti favorevoli: n. 10

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 D. Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908301 Fax: 0863995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione Regolamento per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.05.2000 è stato approvato il vigente “Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari nonché per l’attribuzione di vantaggi economici”;

Ritenuto necessario, sulla base dell’attività amministrativa intercorsa e della normativa applicabile, novellare radicalmente detto strumento regolamentare provvedendo all’adozione di un nuovo testo che disciplini, nell’ambito dei principi dell’ordinamento giuridico - nel rispetto della normativa vigente in materia e della L. quadro n° 328/2000 - l’accesso, la gestione, la concessione e l’erogazione degli interventi economici di assistenza sociale che il Comune di Carsoli intende adottare nell’esercizio della sua autonomia, al fine di concorrere a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno di persone singole e famiglie che si trovino in situazioni di acclarata indigenza o di comprovato bisogno, anche straordinario o temporaneo;

Ritenuta l’assistenza economica “strumento” volto a favorire il processo di responsabilizzazione e di autonomia nonché di integrazione sociale attraverso la riduzione e/o il superamento della difficoltà socio-economica e della condizione di fragilità dei soggetti in stato di bisogno;

Vista la proposta, allegata al presente atto, di un nuovo Regolamento per la concessione dei contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico;

Ritenuto di dover approvare il testo del nuovo Regolamento per la concessione dei contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico, allegato al presente atto, che consta di n. 11 (undici) articoli;

Ritenuto, altresì, di dover procedere alla contestuale abrogazione del precedente Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché per l’attribuzione di vantaggi economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.05.2000 nonché del Regolamento “Servizio Civico Comunale” approvato con Deliberazione di C.C. n° 18 del 11.08.2009.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. n° 267/2000;

Vista la L. n° 328/2000;

PROPONE

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e trascritto:

- Approvare il nuovo Regolamento comunale che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici a persone fisiche indigenti o in stato di momentaneo disagio economico il cui testo composto di 11 (undici) articoli è allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
- Procedere alla contestuale abrogazione del precedente Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché per l'attribuzione di vantaggi economici approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 22.05.2000 nonché del Regolamento "Servizio Civico Comunale" approvato con Deliberazione di C.C. n° 18 del 11.08.2009.

PARERI ART. 49 T.U.

IN ORDINE alla regolarità tecnica:

Proposta elaborata il 29.07.2014

FAVOREVOLE

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott.sa Sabrina Marzano

IN ORDINE alla regolarità contabile e copertura finanziaria:

FAVOREVOLE

Il Resp. del Serv. Ragioneria
F.to Dott.ssa A.M. D'Andrea

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE

DEI CONTRIBUTI ECONOMICI

**A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI
MOMENTANEO DISAGIO
ECONOMICO**

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina gli obiettivi, i criteri e le modalità per la concessione di contributi economici di qualunque genere a persone indigenti, o in stato di momentaneo disagio economico, o a rischio di marginalità sociale, ai sensi della L. n° 328/2000 (legge quadro in materia di assistenza).

ART.2 OBIETTIVI

L'Amministrazione Comunale per rendere effettivo il diritto di tutti al pieno sviluppo della personalità, nell'ambito dei rapporti familiari e sociali, favorisce il superamento delle situazioni di disagio economico individuale e familiare e persegue la finalità di contrastare il processo di esclusione e di cronicizzazione del disagio sociale, attraverso la concessione di contributi economici.

ART.3 DESTINATARI

Possono richiedere la concessione dei contributi disciplinati dal presente regolamento i cittadini residenti nel Comune di Carsoli da almeno 2 (due) anni, come singoli o nuclei familiari, che versano in stato di bisogno, il cui indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) **non sia superiore a €7.500,00.**

ART. 4 TIPOLOGIA DEI CONTRIBUTI ECONOMICI

Per il perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2 del presente Regolamento, l'Amministrazione Comunale con provvedimenti dei suoi organi, provvede alla concessione di contributi economico-assistenziali alle persone in condizioni socio-economiche disagiate, in tre diverse forme, come di seguito riportate:

- **Contributi economici ordinari**, con i quali si intende un intervento atto a concorrere in via generale al superamento o alla riduzione dello stato di indigenza della famiglia o della persona (assistenza economica continuativa);
- **Contributi economici straordinari**, quale intervento in favore di persone che vengono a trovarsi in un particolare stato di difficoltà (assistenza temporanea);
- **Servizio civico comunale** , quale forma di reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di un'attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'assegno economico, sostituendo così l'assistenza economica fine a sé stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.

CONCESSIONE CONTRIBUTI ECONOMICO
ASSISTENZIALI E DI SERVIZIO CIVICO COMUNALE

L'assistenza economica viene concessa ai residenti nel Comune di Carsoli da almeno 2 (due) anni e si articola in :

A – ASSISTENZA ECONOMICA CONTINUATIVA (Contributi economici ordinari)

L'assistenza in forma continuativa è concessa, a tempo determinato per un massimo di 6 (sei) mesi consecutivi nell'arco dell'anno solare, sempre che non sussista almeno uno dei seguenti motivi di esclusione :

- ISEE superiore a € 7.500,00;
- presenza di persone tenute agli alimenti;
- rifiuto da parte dell'utente di soluzioni alternative all'assistenza economica;
- la proprietà di beni immobili, tenuto conto della loro commerciabilità, con esclusione della casa di abitazione;

Possono essere ammessi all'assistenza continuativa soltanto i cittadini assolutamente inidonei ad ogni forma di lavoro, servizio civico compreso.

Per la concessione di assistenza economica continuativa deve essere presentata istanza nella quale vengano esplicitate le esigenze assistenziali, con allegati:

- dichiarazione ISEE riportante la situazione reddituale e patrimoniale di tutti i componenti del nucleo familiare;
- autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare o del nucleo di convivenza di tipo familiare nonché ad ogni provento conseguito dagli stessi componenti anche se non soggetto a dichiarazione reddituale.
- stato di disoccupazione di tutti i componenti il nucleo familiare;
- dichiarazione di non percepire alcun trattamento assistenziale o previdenziale in dipendenza della eventuale cessazione del rapporto di lavoro (cassa integrazione, indennità di disoccupazione o altro).
- certificazione di assoluta inidoneità ad ogni forma di lavoro, servizio civico compreso.

L'ammontare del contributo economico di cui al presente articolo non potrà superare l'importo di € 100,00 mensili.

Il beneficiario di un contributo economico ordinario potrà godere, per il medesimo anno solare, di un solo intervento economico straordinario di cui alla successiva lettera "B".

L'Amministrazione si riserva di procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e verifiche sulla documentazione presentata dal richiedente, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, in esecuzione e nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza.

B – ASSISTENZA ECONOMICA TEMPORANEA

L'assistenza economica in forma temporanea può consistere in:

- 1) erogazione di un **contributo economico straordinario "una tantum"** per massimo due erogazioni nell'arco dell'anno solare, finalizzato al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale, incidente sulle condizioni di vita normali del nucleo familiare e tale da richiedere un intervento urgente, di entità rilevante e, comunque, non configurabile nella precedente casistica. Qualora la situazione imprevista sia di carattere medico-sanitario, l'assistenza potrà essere erogata solo se non prevista dal Servizio Sanitario.

La richiesta di contributo economico deve essere presentata allegando alla domanda i seguenti documenti:

- copia fotostatica documento di identità;
- dichiarazione ISEE
- autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare o del nucleo di convivenza di tipo familiare, nonché ad ogni provento conseguito dagli stessi componenti anche se non soggetto a dichiarazione reddituale.

L'ammontare del contributo economico straordinario non potrà superare l'importo di € 250,00 ad erogazione, per un massimo di 2 (due) erogazioni nell'anno solare.

2) forme di sostegno socio-economico mediante **“interventi assistenziali”**: l'ufficio “Servizi Sociali”, con relazione motivata dell'assistente sociale, qualora ritenga che il cittadino /nucleo familiare sia incapace di amministrare correttamente il contributo economico in denaro, nella forma continuativa o temporanea, può proporre, sempre che sussistano i requisiti di cui al presente articolo, la concessione di generi di prima necessità, secondo il tipo di fabbisogno accertato e nel limite di spesa imposto dall'entità del contributo economico “una tantum” di cui al precedente punto 1.

3) **assistenza economica** in favore di cittadini in difficoltà o di nuclei familiari con **minori e/o con disabili psichici a rischio di istituzionalizzazione o dimessi da strutture**.

I cittadini in difficoltà possono essere ammessi a beneficiare delle prestazioni domiciliari su proposta dell'Ufficio Servizi Sociali giusta relazione dell'Assistente Sociale del Comune o dei servizi Sociali ASL territorialmente competenti, con progetto personalizzato.

Determinanti, per ottenere l'accesso al servizio, sono le condizioni di disagio psico/fisico e socio/familiare del soggetto valutabili sui seguenti livelli:

- a - autosufficienza parziale;
- b - mancanza di supporto familiare;
- e - rischio emarginazione;

Allo scopo di favorire la permanenza, ed eventualmente il rientro, di minori e disabili psichici nella propria famiglia o comunque in altro idoneo nucleo familiare, evitando forme di istituzionalizzazione e riconoscendo alla famiglia stessa un ruolo centrale, l'Amministrazione Comunale può dare corso ad interventi di assistenza economica integrativa in favore di nuclei familiari nel cui ambito si registri la presenza di minori e/o disabili psichici a rischio di istituzionalizzazione o di soggetti dimessi da strutture residenziali.

Possono essere ammessi al servizio i cittadini e/o nuclei familiari residenti nel Comune da almeno 2 (due) anni, sempreché sussistano i requisiti di cui al presente articolo.

L'istanza, nel caso in cui sia conseguente a deistituzionalizzazione, deve essere presentata entro e non oltre due mesi dalla data delle avvenute dimissioni.

L'ammissione al servizio viene proposta dal servizio sociale comunale con progetto di intervento personalizzato che, in relazione alla situazione complessiva del nucleo familiare, individuerà l'ammontare del contributo da concedere non superiore comunque all'entità del contributo economico “una tantum” di cui al precedente punto 1, la durata e l'eventuale inserimento in altri servizi integrativi (centri diurni-corsi di formazione).

E' facoltà del servizio sociale proporre motivatamente, in qualsiasi momento, la sospensione del beneficio, qualora non vengano rispettate dall'utente e/o dai familiari le indicazioni previste nel piano di intervento o quando siano venute meno le condizioni che avevano determinato l'ammissione al beneficio stesso.

Il contributo di assistenza economica integrativa per minori e disabili psichici a rischio di istituzionalizzazione o deistituzionalizzati, è alternativo ad ogni altra forma di assistenza economica, ad esclusione dell'assistenza economica straordinaria di cui al precedente punto 1.

4. **attribuzione di vantaggi economici** consistenti nella fruizione da parte dei cittadini residenti da almeno 2 (due) anni nel Comune di Carsoli, dei seguenti servizi con eventuale tariffa agevolata o senza corrispettivo:

- a. mensa scolastica
- b. trasporto scolastico
- c. assistenza domiciliare
- d. ricovero minori disposti dall'Autorità Giudiziaria
- e. ogni altra forma di intervento che l'Amministrazione ritenga necessaria attuare in base alle esigenze del territorio.

Le condizioni per la fruizione di detti servizi senza corrispettivo o con eventuale tariffa agevolata sono quelli elencati nel presente articolo .

L'Amministrazione si riserva di procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e verifiche sulla documentazione presentata dal richiedente, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, in esecuzione e nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza.

C - SERVIZIO CIVICO COMUNALE

Il Servizio Civico Comunale, ha come scopo il reinserimento sociale, mediante assegnazione di un impegno lavorativo ai cittadini disoccupati, che versano in grave stato di indigenza economica, purché siano idonei allo svolgimento di una attività lavorativa, consentendo l'erogazione agli stessi dell'assegno economico, sostituendo così l'assistenza economica fine a sé stessa, con un servizio reso alla collettività e consentendo, altresì, all'assistito, di guadagnarsi dignitosamente il sostegno ricevuto.

Questa speciale forma di assistenza economica prevede lo svolgimento delle attività assegnate, per un massimo di 2 (due) periodi di 3 (tre) mesi nell'arco dell'anno solare. Gli ammessi al servizio civico riceveranno un trattamento assistenziale non superiore a € 150.00 mensili, concesso in presenza di situazioni personali o familiari tali da incidere in forma determinante sulle risorse di cui il richiedente o il relativo nucleo familiare normalmente dispongono.

L'assistenza economica prevista nell'ambito del servizio civico comunale, attivabile previa presentazione di apposita istanza nella quale vengono esplicitate le esigenze assistenziali, viene disciplinata dal presente regolamento, salvi i casi di inidoneità fisica.

Destinatari del servizio

Possono accedere al servizio civico comunale i cittadini di età compresa tra i 18 anni e l'età utile ai fini pensionistici dei soggetti richiedenti, residenti da almeno 2 (due) anni nel Comune di Carsoli, privi di occupazione, che versano in precarie condizioni economiche.

L'accesso al servizio è consentito, nell'anno, a un solo componente per ogni nucleo familiare.

Tipologie di attività

I cittadini, che siano privi di occupazione ed abili al lavoro, ai fini dell'erogazione dell'assistenza di cui alla lettera C del presente articolo, potranno svolgere attività di servizio civico nei seguenti settori:

- custodia e sorveglianza degli immobili comunali; .
- salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;
- pulizia locali comunali;
- pulizia vie e piazza del paese;
- servizi in favore di minori, come custodia prescolastica, accompagnamento servizio trasporto , etc
- ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale ai soggetti che sono chiamati ad espletarla.

L'assegnazione delle attività agli assistiti è effettuata dall'Ufficio Servizi Sociali, sulla base della documentazione pervenuta e della relazione istruttoria dell'Assistente Sociale e previa deliberazione della Giunta Comunale, tenendo conto, fin dove possibile, delle esperienze lavorative degli stessi.

L'accettazione da parte dell'interessato delle attività assegnate è requisito fondamentale per l'accesso al servizio stesso.

Modalità d'attuazione

L'espletamento del servizio, affidato in base al presente Regolamento, non costituisce rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né di carattere privato, né a tempo determinato, né indeterminato, ma costituisce un servizio volontario nell'ambito di iniziative di carattere assistenziale, per cui le prestazioni non sono soggette ad I.V.A., né ad alcuna ritenuta.

Il servizio civico verrà svolto per non più di 12 (dodici) ore settimanali e per un periodo massimo, come anzidetto, di 2 (due) periodi di 3 (tre) mesi nell'arco dell'anno solare. Per ogni anno solare ogni richiedente potrà svolgere un massimo di due turni di servizio.

L'assenza dal servizio non potrà superare il 30% delle ore lavorative mensili previste. Qualora tale limite fosse superato e non giustificato da idonea documentazione, l'interessato decadrà dall'incarico assegnatogli.

Il personale da avviare al servizio civico dovrà essere preventivamente sottoposto a visita da parte del medico competente ai sensi dell'art.41, comma 2, lettera a del Decreto Legislativo n.81 del 09/04/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Dichiarazione degli addetti al servizio

L'espletamento delle attività previste dal Servizio Civico è subordinato alla acquisizione agli atti dell'Ufficio di apposita dichiarazione da parte degli ammessi con la quale attestino di conoscere che l'attività prestata non può essere considerata "lavorativa", a nessun effetto di legge.

Assicurazione - Controlli

Per detto servizio si provvederà a stipulare apposita assicurazione per infortuni e responsabilità civile terzi.

Pagamento dell'assegno economico

Il pagamento dell'assegno economico previsto, non soggetto a ritenuta, sarà effettuato mensilmente, dall'Ufficio Finanziario, in base alla determinazione di liquidazione adottata dall'Ufficio Servizi Sociali.

Finanziamento dell'assistenza

Il finanziamento del Servizio Civico sarà assicurato in sede di predisposizione di bilancio, tenuto conto delle disponibilità dell'Ente e del fabbisogno rilevato dall'Ufficio per l'anno precedente.

L'Amministrazione si riserva di procedere ad effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e verifiche sulla documentazione presentata dal richiedente, anche con l'ausilio della Guardia di Finanza, in esecuzione e nel rispetto del protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e il Comando Regionale Abruzzo della Guardia di Finanza.

ART. 6 ISTRUTTORIA E DELIBERA DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ECONOMICI

L'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione di Giunta, determina annualmente la ripartizione delle risorse economiche da destinare alle esigenze sociali previste dal presente regolamento. Per accedere alle prestazioni economiche i soggetti devono presentare la relativa domanda, corredata di tutta la documentazione utile per dimostrare e attestare la situazione di bisogno, oltre alla dichiarazione ISEE.

Le domande potranno essere presentate in ogni momento, ma saranno esaminate con cadenza trimestrale, seguendo l'anno solare e in ordine di presentazione, fatta eccezione l'urgenza di determinate situazioni.

Il Responsabile dei Servizi Generali, acquisita la documentazione, con l'ausilio dell'assistente Sociale, con i propri strumenti professionali (colloqui, visite domiciliari, etc.), stilerà idonea relazione sullo stato di indigenza dei richiedenti.

In relazione alla valutazione delle situazioni, anche ai fini dell'individuazione dei requisiti di accesso, ci si avvarrà dell'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) del nucleo familiare del richiedente, **che non dovrà essere superiore a €7.500,00.**

La relazione di cui sopra, con allegata domanda e documentazione, sarà consegnata all'Amministrazione Comunale per il relativo provvedimento di concessione da parte della Giunta Comunale.

Le richieste ammesse, che non troveranno copertura finanziaria nel trimestre relativo, avranno priorità in quello successivo.

ART. 7 TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI

Il termine ultimo per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente regolamento, viene fissato in gg. 30 dalla data di presentazione dell'istanza. Per quei casi ove sono previsti degli accertamenti preposti ad altri uffici la decorrenza dei 30 gg. ha inizio dalla data di acquisizione degli accertamenti del caso.

L'Ufficio Servizi Generali ha l'obbligo di richiedere i previsti accertamenti entro 10 gg. dall'acquisizione della richiesta. Dell'esito della richiesta verrà data comunicazione all'interessato, dopo l'adozione del provvedimento finale.

ART. 8 PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'Amministrazione Comunale, allo scopo di dare pubblica notizia della sua attività di sostegno, provvede alle forme di pubblicità secondo le norme vigenti.

Art.9 LEGGI E ATTI REGOLAMENTARI

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge regionale - le norme relative ad altri regolamenti che disciplinano l'attività del Comune - leggi e regolamenti vigenti in materia.

ART. 10 PUBBLICITÀ DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento sarà pubblicata all'Albo dell'Ente e sul sito web del Comune di Carsoli.

ART. 11 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno del mese successivo e quello in cui è divenuta esecutiva ad ogni effetto la deliberazione della sua adozione.



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863/908300 Fax: 0863/995412



Consiglio Comunale del 19.08.2014

Punto 6 dell'O.d.G.

EMENDAMENTO N. 1 presentato dal Consigliere Mario Mazzetti

EMENDAMENTO SOPPRESSIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO:

“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
ECONOMICI A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI MOMENTANEO DISAGIO
ECONOMICO”

Testo Emendamento

Come da nota Prot. 6904 del 18.08.2014, allegata.

IN ORDINE alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

il Responsabile del Servizio
(*Dott.ssa Sabrina Marzano*)

IN ORDINE alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

il Responsabile del Servizio F.F.
(*Sig. Giancarlo Valente*)

Comune di Carsoli
"Carsoliincomune"



Sig. Sindaco Comune di Carsoli

Segretario Comunale di Carsoli

Oggetto : proposta di emendamento delibera regolamento concessione contributi economici della seduta del 19/08/2014 N °2

punto B lettera 4
eliminare i termini : assistenza domiciliare
ricovero minori disposti dall'autorità Giudiziaria

Cordiali saluti

Li 14/08/2014

Il consigliere comunale
Dr Mario Mazzetti



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 - Tel.: 0863/908300 Fax: 0863/995412



Consiglio Comunale del 19.08.2014

Punto 6 dell'O.d.G.

EMENDAMENTO N. 2 presentato dal Consigliere Mario Mazzetti

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO:

“APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE FISICHE INDIGENTI O IN STATO DI MOMENTANEO DISAGIO ECONOMICO”

Testo Emendamento

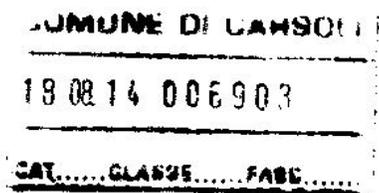
Come da nota Prot. 6903 del 18.08.2014, allegata.

IN ORDINE alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

il Responsabile del Servizio
(*Dott.ssa Sabrina Marzano*)

IN ORDINE alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

il Responsabile del Servizio F.F.
(*Sig. Giancarlo Valente*)



Comune di Carsoli
"Carsoliincomune"

Sig. Sindaco Comune di Carsoli

Segretario Comunale di Carsoli

Oggetto : proposta di emendamento delibera regolamento concessione contributi economici della seduta del 19/08/2014

Vista la possibilità di dover far fronte anche a situazioni urgenti che possono coinvolgere anche in forma straordinaria nuclei residenti da meno di due anni si propone il seguente emendamento :

aggiungere all'articolo 3 la frase

"il limite del periodo minimo di residenza non si applica per i contributi economici straordinari"

Cordiali saluti

Li 14/08/2014

Il consigliere comunale
Dr Mario Mazzetti

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: Dott. Domenico D'Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 22/08/2014 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 22/08/2014

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Elena Gavazzi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);

E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....